

# COMUNE DI AUSTIS

PROV. DI NUORO

DECRETO N. 01/2015

OGGETTO: Decreto sindacale di conferimento dell'incarico di Responsabile del Servizio Tecnico-Manutentivo e Vigilanza del Comune di Austis.

IL SINDACO

RICHIAMATO l'art 9 del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, che detta le modalità per il conferimento degli incarichi di responsabilità delle posizioni organizzative;

Vista la Delibera G.C. n° 6 del 21.02.2011 con la quale si approva l'organigramma dell'ente, ripartito in due aree a loro volta suddivise in uffici e/o servizi;

RICHIAMATO l'art 109 comma 2, del T.U. 267/2000 sull'ordinamento degli Enti locali, con la quale viene data la possibilità, nei comuni privi della dirigenza, di attribuzione delle funzioni della dirigenza anche ai responsabili di servizi;

VISTO altresì il CCNL comparto Autonomie Locali ed in particolare gli articoli 8, 9, 10 e 11 che consentono di conferire incarichi per posizioni di organizzazione;

RITENUTO di dover affidare la Responsabilità del Tecnico-Manutentivo e Vigilanza al Geom. Morisano Giovanni Maria, così come risultante nell'Allegato B del Regolamento Generale degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione di G.C. n. 53/2011 per attribuire il predetto incarico con decorrenza dalla data 01.01.2015, salvo eventuali provvedimenti normativi sui Comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti;

RITENUTO ai sensi dell'art 10 comma 2 del CCNL, di dover determinare come segue l'importo dell'indennità di posizione, comprensivo della tredicesima mensilità, spettante al Responsabile del Servizio Tecnico - Manutentivo e Vigilanza, in Euro 8.727,13 annui, così come stabilito dalla G.C. con atto n. 8 del 19.01.2015;

DATO ATTO che l'indennità di risultato verrà determinata nei limiti imposti dal vigente contratto, previa valutazione del perseguimento degli obiettivi assegnati.

Tutto ciò premesso;

D E C R E T A

DI CONFERIRE l'incarico di responsabile del Servizio Tecnico Manutentivo e Vigilanza al Geom Morisano Giovanni Maria - Istruttore Direttivo, e conseguente attribuzione di P.O.;

Allo stesso sono attribuite altresì le funzioni di cui all'art 107 del D.Lgs. 267/2000;

Al Responsabile del Settore Tecnico Manutentivo e Vigilanza verrà corrisposta una indennità di posizione come indicato in premessa da intendersi comprensiva della tredicesima mensilità;

Il presente Decreto è esecutivo dal 01.01.2015 fino alla data di fine di mandato.

In caso di assenza, la responsabilità del servizio è attribuita sulla base del presente Decreto, alla Sig.ra Sau Antonina, Responsabile del Servizio Finanziario Amministrativo Sociale.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Austis li, 20.01.2015

IL SINDACO  
Dott.ssa Chessa Lucia



# COMUNE DI AUSTIS

PROV. DI NUORO

DECRETO N. 02/2015

OGGETTO: Decreto sindacale di conferimento dell'incarico di Responsabile del Servizio Finanziario-Amministrativo-sociale del Comune di Austis.

## IL SINDACO

RICHIAMATO l'art 9 del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, che detta le modalità per il conferimento degli incarichi di responsabilità delle posizioni organizzative;

Vista la Delibera G.C. n° 6 del 21.02.2011 con la quale si approva l'organigramma dell'ente, ripartito in due aree a loro volta suddivise in uffici e/o servizi;

RICHIAMATO l'art 109 comma 2, del T.U. 267/2000 sull'ordinamento degli Enti locali, con la quale viene data la possibilità, nei comuni privi della dirigenza, di attribuzione delle funzioni della dirigenza anche ai responsabili di servizi;

VISTO altresì il CCNL comparto Autonomie Locali ed in particolare gli articoli 8, 9, 10 e 11 che consentono di conferire incarichi per posizioni di organizzazione;

RITENUTO di dover affidare la Responsabilità del Servizio Finanziario – Amministrativo-Sociale alla Sig.ra Sau Antonina, così come risultante nell'Allegato B del Regolamento Generale degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione di G.C. n. 53/2011;

RITENUTO di dover attribuire il predetto incarico con decorrenza dalla data 01.01.2015 sino al 30.04.2015, data presunta di collocamento a riposo della dipendente;

RITENUTO ai sensi dell'art 10 comma 2 del CCNL, di dover determinare come segue l'importo dell'indennità di posizione, comprensivo della tredicesima mensilità, spettante al Responsabile del Servizio Finanziario-Amministrativo Sociale, in Euro 3.276,80 per il periodo succitato, così come disposto dalla G.C. con atto n. 05 del 19.01.2015;

DATO ATTO che l'indennità di risultato verrà determinata nei limiti imposti dal vigente contratto, previa valutazione del perseguimento degli obiettivi assegnati.

Tutto ciò premesso;

## D E C R E T A

DI CONFERIRE l'incarico di responsabile del Servizio Finanziario, Amministrativo e Sociale alla Sig.ra Sau Antonina - Istruttore Direttivo, e conseguente attribuzione di P.O.;

Alla stessa sono attribuite altresì le funzioni di cui all'art 107 del D.Lgs. 267/2000;

Al Responsabile del Settore Finanziario Amministrativo Sociale verrà corrisposta una indennità di posizione come indicato in premessa da intendersi comprensiva della tredicesima mensilità;

Il presente Decreto è esecutivo dal 01.01.2015 fino al 30.04.2015.

In caso di assenza, la responsabilità del servizio è attribuita sulla base del presente Decreto, al Sig. Morisano Giovanni Maria, Responsabile del Servizio Tecnico Manutentivo e Vigilanza.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Austis li, 20.01.2015

IL SINDACO  
Dott.ssa Chessa Lucia



# COMUNE DI AUSTIS

## Provincia di NUORO

### DECRETI DEL SINDACO

N. 3 DEL 31-03-2015

**Oggetto: Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate "ABBANOVA s.r.l." e "ATO Sardegna" (art. 1 c. 612 legge 190/2014).**

**Premesso che:**

- la L. 23.12.2014, n. 190 (Legge di stabilità per il 2015) ha imposto agli enti locali l'avvio di un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dall'ente locale, che possa produrre risultati già entro fine 2015;
- Il piano operativo di razionalizzazione si ispira ai seguenti principi generali:
  - coordinamento della finanza pubblica: tale postulato è finalizzato a conciliare la conservazione dell'unitarietà del sistema di finanza pubblica italiano con la tutela di interessi nazionali e di quelli previsti dalla legislazione dell'Unione Europea, primo fra tutti il principio di autonomia degli enti locali. Sulla base di questo principio il legislatore nazionale si limita a dettare il quadro unitario di riferimento dell'intera finanza pubblica, nel rispetto delle garanzie costituzionali poste a tutela del decentramento istituzionale e delle corrispondenti forme e modalità di autonomia finanziaria di entrata e di spesa;
  - contenimento della spesa pubblica: elemento imprescindibile dell'azione amministrativa si rende necessario per procedere alla riduzione del deficit annuale del bilancio dello Stato ed al processo di rientro del debito pubblico;
  - buon andamento dell'azione amministrativa: esprime il valore della efficienza dell'azione amministrativa indirizzata al conseguimento degli interessi della collettività, rappresenta la sintesi dei principi di legalità, di efficacia, economicità, pubblicità e trasparenza;
  - tutela della concorrenza e del mercato;
- il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali devono avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione":
  - eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
  - sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
  - eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
  - aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
  - contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni;

**Dato atto che:**

- il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;
- il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;
- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;
- i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- la suddetta relazione “a consuntivo” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;
- la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (d.lgs. 33/2013);

**DECRETA**

- 1) Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
- 2) Di approvare il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* “**ABBANOVA SRL e ATO Sardegna**”, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
- 3) Di sottoporre il Piano al Consiglio comunale nella prima seduta utile iscrivendolo all'ordine del giorno della riunione;
- 4) Di disporre:
  - la trasmissione alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
  - la pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune;
  - la pubblicazione nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

SINDACO  
Dott.ssa Lucia Chessa



**COMUNE DI AUSTIS**  
*Provincia di NUORO*

**Piano di razionalizzazione delle società partecipate  
ABBANO S.p.A. e ATO Sardegna**

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

## I – Introduzione

La legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "*processo di razionalizzazione*" delle società partecipate che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*", gli enti locali devono avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "*processo di razionalizzazione*":

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013). Pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico.

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione "*a consuntivo*" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013).

Come sopra precisato la legge di stabilità 2015 individua nel sindaco e negli altri organi di vertice dell'amministrazione, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", i soggetti preposti ad approvare il piano operativo e la relazione a consuntivo. Tuttavia, si ritiene, anche in virtù di quanto previsto dall'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 (che conferisce al consiglio competenza esclusiva in materia di "*partecipazione dell'ente locale a società di capitali*"), che tale piano debba essere quanto meno sottoposto all'esame e alla ratifica del massimo Consesso civico.

## II – Le partecipazioni dell'ente

### 1. Le partecipazioni societarie

Il comune di AUSTIS partecipa al capitale delle seguenti società:

1. ATO Sardegna, con un quota dello **0,0832460000%**, per la razionalizzazione della gestione dell'acqua potabile;
2. ABBANO S.p.A. con una quota dello **0,0700000000%** per la gestione del servizio idrico integrato.

Si da atto che:

- ATO Sardegna e ABBANO S.p.A. derivano da un percorso legislativo nazionale e regionale orientato proprio alla razionalizzazione della gestione del servizio idrico. In ogni caso, si ritiene che i singoli Comuni non abbiano, in questa sede, alcun potere di pianificare una razionalizzazione delle relative spese.

Nell'ambito delle forme associative, si segnala, inoltre, che l'Ente ha aderito alla Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai con deliberazione consiliare n. 07 del 27.02.2007.

Austis , 31/03/2015

Il Sindaco  
Dott.ssa Lucia Chessa



# COMUNE DI AUSTIS

(PROVINCIA DI NUORO)  
Via Vittorio Emanuele- Austis (NU)

## UFFICIO DEL SINDACO

DECRETO SINDACALE . N. 4/2015

Oggetto: Nomina responsabile del Servizio "Area Amministrativa e Finanziaria – Segretario Comunale Dr.ssa Assunta Cipolla.

### IL SINDACO

Premesso che a seguito delle consultazioni elettorali del 16/05/2010 la sottoscritta è stata confermata alla carica di Sindaco;

Che ai sensi dell'art. 50, comma 10 del Dlgs. 267/2000, il Sindaco nomina i responsabili degli Uffici e dei Servizi secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli artt. 109 e 110 del decreto legislativo richiamato, nonché dallo Statuto e dai regolamenti comunali.

Dato atto che con deliberazione della G.C. n. 53/2011 è stato approvato il nuovo regolamento degli Uffici e dei servizi;

Che le nomine di Responsabile del Servizio non possono avere una durata superiore a quella del mandato sindacale e quindi devono essere rinnovate in occasione del rinnovo degli organi amministrativi.

Evidenziato che l'Ente è provvisto di figure dirigenziali;

Che la dipendente Sau Antonina, Responsabile del Servizio Finanziario, Amministrativo e Servizi Sociali, attualmente è in malattia, e con decorrenza 01/05/2015 sarà in trattamento di quiescenza;

Visto l'art. 97 comma 4° lett. d) del Dlgs. 267/2000 il quale prevede che , oltre alle funzioni attribuite per Legge, Il Segretario Comunale può essere chiamato ad esercitare ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto e dai Regolamenti ovvero conferitagli dal Sindaco.

RICORDATO che in base al CCNL dei Segretari Comunali e Provinciali la retribuzione di posizione assorbe ogni altro compenso connesso alle prestazioni di lavoro;



Che l'art. 41, comma 4° consente però di incrementare ulteriormente i compensi definiti, prevedendo che " gli Enti nell'ambito delle risorse disponibili e nel rispetto della capacità di spesa, possono corrispondere una maggiorazione dei compensi di cui al comma 3°, rimandando alla contrattazione integrativa decentrata la determinazione delle condizioni, criteri e parametri di riferimento per la sua definizione ".

Richiamato il contratto collettivo integrativo di livello nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali, di cui all'art. 4 comma 1° lett. e) e d) del CCNL 1998/2001, sottoscritto in data 22/12/2003, avente per oggetto "condizioni, criteri e parametri per la definizione del trattamento economico per la definizione della maggiorazione della retribuzione di posizione.

#### DECRETA

Di nominare la Dr.ssa Assunta Cipolla, responsabile del servizio Finanziario, Amministrativo e Servizi Sociali dal 01/05/2015 fino alla scadenza del mandato sindacale prevista per il 31/05/2015;

Dare atto che al Responsabile del Servizio è affidata l'autonoma organizzazione e gestione del Servizio di competenza e sono attribuite le funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi individuali mediante gli atti adottati dagli Organi di indirizzo politico amministrativo e, in particolare tutto quanto elencato nell'art. del vigente regolamento degli Uffici e dei Servizi.

Di trasmettere il presente decreto al Segretario Comunale, all'albo pretorio ed alla sezione trasparenza del Comune di Austis.

Austis lì 04/05/2015

Il Sindaco  
(Dr.ssa Lucia Chessa)

